



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BRINDISI
“ ignis vim vis ingenii domat ”

ORDINE del GIORNO N°643 DEL 12/11/2012

OGGETTO: - Applicazione art.8 comma 6) del DPR 7 maggio 2008 – Orario flessibile

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alle precedenti disposizioni, riferibili all'O.d.S. n°61 del 14.02.2008 e O.d.S. n°454 del 31.10.2008.

Visto che l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico esterno e/o interno, lo stesso viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza esterna e/o interna;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni.

Portata a completamento la prevista attività con le OO.SS.

Restano individuate le seguenti tipologie di orario di lavoro per il personale SATI ed Operativo a servizio giornaliero:

| n° | Orario di entrata | Orario di Uscita | Orario di uscita (rientri e straord.) |
|----|-------------------|------------------|---------------------------------------|
| 1 | 7.00 | 13.00 | 16.30 |
| 2 | 7.30 | 13.30 | 17.00 |
| 3 | 8.00 | 14.00 | 17.30 |
| 4 | 8.30 | 14.30 | 18.00 |

Visto che l'orario flessibile è considerato un sistema rigidamente programmato per ogni dipendente, ed eventuali ritardi in entrata, così come uscite anticipate, dovranno essere recuperati.

Visto che nessun recupero può essere concesso per spontanei anticipi e/o prolungamenti dell'orario di lavoro.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BRINDISI
“ ignis vim vis ingenii domat ”

Visto l'art.7 comma 3 lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012 , n. 64 “Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.”

Si dispone che il dipendente che intende avvalersi dell'articolazione dell'orario flessibile, produca apposita istanza all'Ufficio Personale, e previo parere del Responsabile del Servizio o del Settore attestante la compatibilità con le esigenze dell'Ufficio o del Settore, si provvederà ad autorizzare l'articolazione dell'orario di lavoro richiesta.

Il sistema di recupero di eventuali ritardi sarà così organizzato:

- per ritardi sino a 15 minuti è prevista la possibilità del recupero nella stessa giornata, (esempio: con l'ingresso alle ore 08.14 l'uscita potrà essere effettuata o alle ore 14.14 oppure alle 14.00 con recupero dei 14 minuti portato in detrazione dalle eccedenze come da CCNL vigente).
- per ritardi oltre i 15 minuti e sino a 30 minuti è previsto la possibilità del recupero nella stessa giornata, previa autorizzazione del Dirigente, sentito il parere del Responsabile del Settore I (esempio: con l'ingresso alle ore 08.16 l'uscita potrà essere effettuata o alle ore 14.16 oppure alle 14.00 con recupero dei 16 minuti portato in detrazione dalle eccedenze come da CCNL vigente), utilizzando l'apposito modello allegato.
- per ritardi oltre i 30 minuti lo stesso sarà trattato come da CCNL. (esempio: con l'ingresso alle ore 8.31 l'uscita considerata è quella delle 14.00 con i 31 minuti che si accumuleranno al ritardo per la trattazione come da CCNL), pertanto detti ritardi nell'elaborazione mensile saranno portati a recupero o in detrazione dalle eccedenze;

Il Responsabile del Settore I curerà la puntuale applicazione della presente disposizione.

Il Comandante Provinciale
(dott. ing. Carlo Federico)